

**LE CONQUISTE DELLA SCIENZA, LE FRONTIERE DELL'ETICA
LE LETTURE DEI NOBEL JOHN GURDON E AARON CIECHANOVER AL FESTIVAL DELLA
SCIENZA MEDICA**

E a giugno a Bologna arriva il Nobel per la Chimica Tomas Lindhal

Bologna, 11 aprile 2019 – Tornano anche quest'anno al Festival della Scienza Medica le **lezioni magistrali dei Premi Nobel**, appuntamento ormai consolidato della manifestazione, nel solco dei grandi clinici e accademici della tradizione dell'Alma Mater e della prima moderna scuola di Medicina della storia dell'Università.

Ad inaugurare il ciclo delle **“Lecture di un Nobel”** nel **Salone del Podestà di Palazzo Re Enzo** sarà **John Gurdon, Premio Nobel per la Medicina 2012: sarà Lucio Ildebrando Maria Cocco**, Professore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università di Bologna, ad introdurre l'intervento **“Passato, presente e futuro della riprogrammazione nucleare”** (sabato 11 maggio, ore 19), nel quale il Nobel ripercorrerà la storia della clonazione, le **prospettive di sviluppo** e le **implicazioni etiche** sollevate dalla ricerca scientifica. Se il piano sperimentale di trasferire il nucleo di una cellula somatica in una cellula uovo privata di nucleo (clonazione) risale alla fine dell'Ottocento, Gurdon fu il primo ad intuire e dimostrare, negli anni Sessanta, che la clonazione era una prospettiva realistica: si è poi dovuto attendere il 1997 per registrare la nascita del primo mammifero clonato (Dolly). Le prospettive del vasto settore di studi e sviluppi clinici, ma anche industriali, derivati dall'uso della tecnologia del trasferimento nucleare sollevano delicate questioni di natura etica, che vanno affrontate tenendo presente il quadro scientifico delle conoscenze attualmente in possesso.

Domenica 12 maggio alle ore 12.30 sarà la volta di Aaron Ciechanover, Premio Nobel 2004 per la Chimica: nella lezione magistrale dal titolo **“Le sfide scientifiche, etiche ed economiche della medicina di precisione”**, introdotta da **Piergiorgio Strata**, neuroscienziato ed Emerito di Neurofisiologia presso l'Università degli Studi di Torino, illustrerà **conquiste e prospettive della medicina di precisione**, che sarà in grado di trattare con crescente efficacia le peculiarità della malattia, unica in ciascun individuo. Risultati derivanti da tecnologie che, se sono in grado di determinare il **profilo molecolare e biochimico individuale**, hanno però costi altissimi e soprattutto determinano una **inedita invasione nel campo della privacy del singolo**. L'aspirazione ad una crescita continua dell'aspettativa di vita si scontra dunque con questioni bioetiche di primaria importanza, che saranno discusse dal biologo e genetista durante il suo intervento.

A giugno infine un gradito ritorno, quello del Professor **Tomas Lindahl, Nobel 2015 per la Chimica** per i suoi studi sui meccanismi di riparazione del DNA, che terrà la consueta *lectio* conclusiva del Festival.

Tutti gli eventi del Festival della Scienza Medica sono gratuiti e a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili, salvo differenti indicazioni.

Per rimanere aggiornati sul programma www.bolognamedicina.it

Facebook: Bologna Medicina - Twitter: @BolognaMedicina

Ufficio Stampa a cura di Mec&Partners

Patrizia Semeraro | patrizia.semeraro@mec-partners.it | +39 347 6867620

Simona Storchi | simona.storchi@mec-partners.it | + 39 333 2114486

Luciana Apicella | luciana.apicella@mec-partners.it | + 39 335 7534485